
Ucraina: Vittorio Veneto, il 28 febbraio veglia di preghiera per la pace

"La nostra Chiesa diocesana, tutta insieme, si sente particolarmente vicina in questi giorni alle sorelle e ai fratelli provenienti dall'Ucraina e che vivono tra noi, nelle nostre case, nelle nostre comunità, nei nostri paesi e città". Lo scrive don Andrea Dal Cin, vicario per il coordinamento delle attività pastorali, rivolgendosi a tutti i parroci della diocesi di Vittorio Veneto. "Insieme ai nostri fratelli e sorelle ucraini vogliamo implorare il dono della Pace, dono che viene dall'alto: dono che ha bisogno di essere accolto dai nostri cuori e anche dai cuori di chi semina violenza e discordia". L'appuntamento con tutti i cristiani della diocesi è a una veglia di preghiera nella sera di lunedì 28 febbraio in cattedrale a Vittorio Veneto a partire dalle 20.30, insieme al vescovo Corrado Pizziolo e alle molte persone di nazionalità Ucraina che vivono nel territorio. Nei giorni che seguiranno, l'invito a tutte le comunità ecclesiali della diocesi a intensificare la preghiera per la Pace, nelle modalità già indicate: aderire alla proposta di Papa Francesco di digiuno, specialmente il giorno 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, invitando i fedeli delle parrocchie ad una partecipazione massiccia e accorata alla preghiera per la Pace nelle celebrazioni già previste nelle nostre comunità per quel giorno; la proposta del vescovo di accompagnare la preghiera e il digiuno con un segno visibile, cioè porre una candela accesa sul davanzale di casa ed eventualmente anche davanti alla porta della chiesa; alcune intenzioni per la Preghiera dei fedeli delle Messe, rispettivamente, di domenica 27 febbraio e di mercoledì 2 marzo, già inviate. La veglia di preghiera sarà trasmessa in diretta sia da La Tenda Tv sia da Radio Palazzo Carli.

Filippo Passantino